

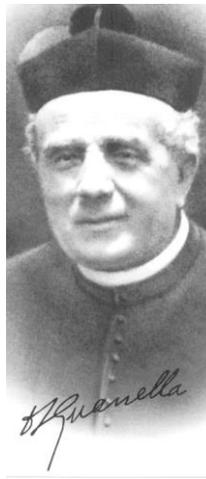
PENSIERO

della settimana

*Il Signore ha determinato che
all'uomo, finché vive,
gli si usi misericordia.*

*Buon Dio, come sei grande
nella tua misericordia!*

San Luigi Guanella



FOGLIO SETTIMANALE n.1162

Domenica 5 marzo 2023

Pagina del VANGELO

"...una voce dalla nube che diceva: -Questi è il mio figlio, l'amato- in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo! All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra...".

Provocazioni: ...l'importanza di un cammino dipende dalla meta che si vuol raggiungere. La PdD ha suscitato in noi il desiderio di essere benedetti dal Padre per vivere nella sua grazia?...

Messaggio del nostro vescovo per la Quaresima 2023 (1^{ma} parte)

Carissimi, con l'austera Liturgia delle Ceneri iniziamo il percorso della Quaresima, avendo come approdo del nostro cammino il Mistero pasquale di Cristo crocifisso, sepolto e risorto. Le parole della Liturgia ci offrono un chiaro indirizzo spirituale: *"a noi oggi offri un tempo di grazia e di riconciliazione, perché affidandoci unicamente alla tua misericordia ritroviamo la via del ritorno a te, e aprendoci all'azione dello Spirito Santo, viviamo in Cristo la vita nuova, nella lode perenne del tuo nome e nel servizio dei fratelli"* (Preghiera eucaristica della Riconciliazione I).

Nonostante la dimensione ascetica e penitenziale, la Quaresima non è un tempo di tristezza, è piuttosto un tempo che deve far sbocciare la gioia grande e vera nella nostra vita, la gioia di sentirci amati e custoditi da un Dio che non vuole la morte del peccatore ma che piuttosto desista dalla sua condotta e viva (cf Ez 18,23). È un tempo che ci sprona al rinnovamento e alla conversione nelle nostre scelte di vita personali e comunitarie. È una occasione favorevole per tornare al Signore Gesù, fonte di riconciliazione e di grazia, per sperimentare la bellezza della comunione con Lui e con i fratelli. *"Lasciatevi riconciliare con Dio. (...) Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza"* (2Cor 5,20; 6,2): è l'invito rivoltoci nella Liturgia delle Ceneri attraverso l'apostolo Paolo.

Guidati dallo stesso apostolo, entriamo nel nostro cammino quaresimale con la luce che ci viene da quanto egli scrive ai cristiani della comunità di Efeso: *Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne* (Ef 2,13-14).

In queste parole si avvertono i palpiti di una gioia straripante, che contagia e conquista: Gesù Cristo è la nostra pace, nel suo Sangue tutto è riconciliato, il suo Sangue ha abbattuto il muro della separazione e ha fatto di tanti popoli l'unico popolo dell'Alleanza. È un invito a guardare alla Croce e al frutto del sacrificio che si è consumato sulla Croce. Il Sangue dell'Agnello immolato ha riportato armonia nella relazione tra Dio e l'uomo e, grazie a Cristo crocifisso e risorto, nessuno è escluso dallo sguardo d'amore del Padre. La Quaresima è appunto questo: riappropriarsi della comunione con Dio e con i fratelli, deturpata dal peccato, e ricostruire quanto è stato devastato dalla tempesta del peccato, facendo rifiorire la vita nuova dei figli di Dio, radicata in noi mediante il dono inestimabile del Battesimo.

In questi quaranta giorni, in particolare nelle cinque tappe domenicali, la Liturgia ci condurrà a vivere un vero e proprio itinerario battesimale, inteso come riscoperta del dono ricevuto. Cosa avverrà concretamente? Guarderemo a Cristo, lo incontreremo, saremo conquistati dalla sua proposta di vita e, come frutto di questa esperienza, gusteremo la gioia di seguirlo. A noi che sperimentiamo la fatica della fede, Egli si mostrerà vittorioso nella prova, vincendo le tentazioni a cui viene sottoposto dal nemico, con la forza della Parola di Dio (I domenica); indicherà nel monte della Trasfigurazione la meta verso cui siamo diretti e dove sperimenteremo la bellezza dello stare con lui (II domenica); si rivelerà, come *acqua viva* (III domenica), come *luce* (IV domenica), come *risurrezione e vita* (V domenica) e, donandoci la sua stessa vita, Egli farà di noi adoratori del Padre in spirito e verità.

Questo suggestivo itinerario, mentre ci introdurrà sempre più nella conoscenza del mistero di Cristo, aprirà il nostro cuore ad una piena riconciliazione con Dio e con i fratelli, perché ciascuno possa testimoniare Gesù Salvatore con una degna condotta di vita, come ci fa pregare la liturgia della prima domenica di Quaresima. È un magnifico percorso che dice la tenerezza con cui Egli si prende cura di noi, facendoci gustare la gioia di relazioni vive ed autentiche e dandoci anche la forza per superare la tentazione, sempre in agguato, di separarci da Lui e dai nostri fratelli.

+ Giuseppe Favale, vescovo

6-8 MARZO

40 ore/ esercizi spirituali della Comunità
Parrocchiale secondo il seguente programma:
6,45 Lodi e a seguire la S. Messa.
Esposizione del S. Sacramento con turni di
adorazione per tutta la giornata e possibilità di
confessioni.
12.00 Ora Media – Visita Eucaristica – Angelus.
18.30 Celebrazione dei Vespri con *meditazione
del predicatore* e benedizione eucaristica.

Venerdì 10 marzo ore 18.30

VIA CRUCIS PER I QUARTIERI

**Questa settimana appuntamento a
Largo La Sorte.**

SABATO 11 MARZO

**A livello cittadino si vivrà la "Statio
quaresimale" con la presenza del nostro
vescovo Mons. Giuseppe Favale.
Appuntamento a S. Lucia alle ore 18.00
per continuare nella basilica dei Santi
Medici. Momento di Riconciliazione per i
partecipanti con la presenza dei
sacerdoti delle tre parrocchie.
"Lasciamoci riconciliare con Dio!!!".**